

**ELEZIONI SCARPERIA**

Raggiunto il numero di firme

**Scende in piazza  
la Toscana Granducale****Giuseppe Marrani**

La Toscana Granducale sbarca a Scarperia. Nei giorni scorsi il Segretario Generale del partito, il fiorentino Luigi Cartei, ha infatti raggiunto il numero di firme necessarie per legittimare la propria candidatura a Sindaco di Scarperia. Difficile ottenere il sostegno degli scarperiesi? “Non poi difficilissimo – mi dice sorridendo Cartei, che incontro in centro a Scarperia in un grigio pomeriggio di pioggia –; mi è bastato frequentare assiduamente il paese in questi ultimi mesi con banchino, bandiere, volantini e la pazienza di non scoraggiarsi di fronte ai rifiuti o alle risposte qualunque. Alla fine son saltate fuori oltre 90 firme a nostro sostegno: ben più del necessario”. Ad affiancare Cartei saranno 16 candidati (9 uomini e 7 donne), nessuno dei quali residente in paese, ma – tiene precisare il Segretario – tutti affezionati al benessere e alla bellez-

za del territorio scarperiese “anche perché le famiglie di alcuni di loro, come del resto la mia, vantano origini mugellane o comunque dell’alto Mugello”. Fondata nel 2000, Toscana Granducale (informazioni e dettagli sul sito web [www.toscanagranducale.org](http://www.toscanagranducale.org)) è presente alle elezioni toscane fin dal 2001, e da quell’anno, salvo il debutto nell’allora Collegio di Firenze 1 per la corsa al Senato, si è regolarmente presentata in elezioni provinciali e comunali un po’ in tutta la Toscana e in Romagna (nel 2003 anche a Marra-di), talora presentando propri candidati nelle liste dell’UDC. Di dichiarata ispirazione moderata, Toscana Granducale dice di guardare all’elettorato di centro e di centrodestra, senza troppe concessioni però al liberismo “alla Brunetta” e con maggior interesse per il sociale. Tradizione, tutela della “millenaria” civiltà toscana oggi “quotidiana-

mente offesa” (anche dalla recente legge elettorale regionale – polemizza Cartei – che limita pesantemente la partecipazione democratica), autonomia regionale, autentico federalismo “non solo fiscale” e grande attenzione al territorio e alle sue antiche peculiarità sono i valori sulla base dei quali Toscana Granducale sta elaborando uno specifico programma elettorale per Scarperia. Con prese di distanza dalla Lega (“troppi proclami, troppo populismo e poca concretezza”) e un interesse particolare per viabilità e servizi soprattutto alle frazioni più trascurate, all’handicap e agli anziani, mentre indietro dovrebbero rimanere i cittadini stranieri sia pur regolari che soggiornano sul nostro territorio. “I servizi sociali si comportino come un buon padre di famiglia – sostiene il candidato Cartei – e pensino prima ai nostri anziani e ai nostri disoccupati e si dedichino agli stranieri

solo se avanzano risorse”. E il capitolo stranieri, ossia la strumentale contrapposizione fra italiani e immigrati, sembra in effetti quanto di meno ‘moderato’ e più populista ci sia nel programma di Toscana Granducale (sul sito del partito si sostiene fra l’altro il no alle moschee, all’immigrazione islamica, agli aiuti ai rom, al voto agli immigrati e all’istituzione dei consigli locali degli stranieri). Ma per Cartei si tratta invece della ricetta giusta per ricostruire il tessuto sociale e aumentare il benessere della popolazione locale. “Ci impegneremo perché a Scarperia ci sia sicurezza senza ricorrere alle ronde leghiste ma con un maggior controllo delle forze dell’ordine – conclude Cartei – e perché giovani e anziani abbiano adeguati centri sportivi e luoghi di socializzazione e incontro”.